



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.13 del **22.12.2015**n° **47****OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre novembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:30, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 17.12.2015, prot. n. 44807, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 23 ed assenti, sebbene invitati, n.1 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LA TORRE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'ANZERIS ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZAMMARANO ADDOLORATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: CINQUE CARLO, la TORRE GIUSEPPE, VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, PALUMBO ELISABETTA, RINALDI PASQUALE.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Prima di relazionare in merito al presente accapo all'ordine del giorno, l'Assessore al Bilancio fa pervenire al Presidente copia dell'emendamento predisposto dall'Ufficio, relativo al punto n. 5 all'ordine del giorno e cioè: " *Tariffe TARI per l'anno 2016*", al fine di darne copia a tutti i Consiglieri Comunali.

Nel dibattito aperto dopo l'intervento dell'Assessore, intervengono i consiglieri: *Ritucci M., Romani C., D'Anzeris A. ed Ognissanti G.* che nel corso del suo intervento preannuncia un emendamento all'art.3 nel senso di sostituire le parole << *certificazione medica*>> con << *autocertificazione*>> ed aggiungere un articolo per i "Morosi".

Il consigliere *D'Ambrosio D.*, chiede una breve sospensione della seduta per mettere insieme tutti gli emendamenti.

Alle ore 21:44 circa, il *Presidente* sospende la seduta. La seduta è ripresa alle ore 21:57 circa. Ripetuto l'appello risultano presenti n.24 consiglieri compreso il *Sindaco* ed assenti 1 (*Balzamo V.*).

Ripresi i lavori, il consigliere *D'Ambrosio D.*, comunica che saranno letti in aula dal consigliere *De Luca A.*, alcune proposte di emendamenti al testo del Regolamento, con raccomandazione alla Giunta, all'Assessore ed il Sindaco che le tariffe, siano adeguate al valore di quelle già applicate nei comuni del nostro comprensorio turistico.

Il consigliere *De Luca A.*, legge gli emendamenti:

- Art.3, comma 2, inserire dopo il primo periodo la seguente frase :<< *ovvero autocertificazione riportante le informazioni di cui innanzi con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000*>> e sostituendo per tutti gli articoli le parole << *certificazione medica*>> con la parola << *autocertificazione*>>.
- Art.3 comma 1 sostituire la parola :<< *quattordicesimo*>> con << *diciottesimo*>>.
- Art.3 comma 1, lettere c),d) ed e), le parole :<< *territorio comunale*>> sono sostituite con :<< *territorio provinciale*>>, le parole : << *struttura sanitaria* >>, sono sostituite con :<< *stuttura sociosanitaria*>>.
- Art.4 aggiungere un ulteriore comma 4, come segue: << *l'imposta come sopra determinata viene applicata esclusivamente fino alla settima notte consecutiva di soggiorno*>>.

A seguito del parere non favorevole della Pubblica Amministrazione, il consigliere *De Luca A.* ritira l'emendamento all'art.3 comma 1.

La consigliera *Campo M.*, propone di aggiungere all'art.5 comma 1, 2° capoverso dopo le parole :<< *imponibili ed esenti*>> la seguente frase: << *(nonché ogni altra informazione utile ai fini della riscossione della stessa)* >>.

Alle ore 22:24 circa, il *Presidente* al fine di chiarire la posizione del Consiglio sugli emendamenti proposti, sospende la seduta per dieci minuti.

La seduta è ripresa alle ore 22:32. Ripetuto l'appello, risultano presenti n.22 consiglieri compreso il Sindaco ed assenti 3(*Balzamo V., Gelsomino A. e Romani C.*).

La consigliera *Campo M.* per le motivazioni contenute nel resoconto integrale del dibattito, ritira l'emendamento all'art.5 comma 1, 2° capoverso come innanzi riportato.

Rientrano i consiglieri *Gelsomino A. e Romani C.*. Consiglieri presenti n.24 compreso il *Sindaco*.

Al termine, dopo un breve intervento dell'Assessore al Bilancio, il *Presidente* procede alla lettura degli articoli del Regolamento, mettendo ai voti gli articoli emendati nel corso dell'odierna seduta.

- Art.3 come emendato è votato per appello nominale ed approvato con 18 Si, 2 No e 4 astenuti.
- Art.4 come emendato è votato per alzata di mano ed approvato con 18 Si, 3 No e 3 astenuti.

Sucessivamente, con separata votazione per alzata di mano, si procede alla votazione dell'intero Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14.3.2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- il medesimo art. 4 prevede inoltre che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- il comma 3, dell'art. 4 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta.
- in conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.
- nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7.4.2011) i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;

Considerato che il Comune di Manfredonia, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione della città e dei servizi sinora garantiti e quindi si rende necessario istituire la citata imposta di soggiorno con la quale integrare le risorse a disposizione al fine di garantire il mantenimento ed il miglioramento del patrimonio e del decoro urbano e dei servizi offerti ai cittadini ed ai turisti;

Visto che il Comune di Manfredonia rientra nel Registro delle città d'arte e turistiche della Provincia di Foggia (determina n. 188 del 14.06.2005 – BURP 154 supp del 23.12.2004).

Considerato inoltre che le presenze rilevate dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione nell'anno 2014 testimoniano un flusso turistico, come da tabella seguente, che richiede adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la realizzazione di interventi in materia di turismo con conseguente necessità di idonee risorse finanziarie;

REPORT MOVIMENTO TURISTICO ANNUALE PER COMUNE						
Dati numerici definitivi - ANNO 2014 come stimati da Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione						
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
Comune	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Manfredonia	42.300	144.235	8.072	24.930	50.372	169.165

Preso atto che il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato emanato entro il termine previsto dal medesimo comma, per cui si rende necessario procedere all'approvazione di un proprio regolamento che disciplini nel Comune di Manfredonia l'imposta di soggiorno; il relativo testo è allegato alla presente deliberazione e ne forma parte integrante e sostanziale;

In data 17 dicembre c.a., sono state sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive presenti nel Comune di Manfredonia, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 del D. Lgs 14.3.2011, n. 23;

Ritenuto pertanto di istituire l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, con decorrenza dall'01.01.2016;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ovvero minori entrate ma un maggior gettito di entrata che per l'anno 2016 si stimerà a seguito di successivo atto di Giunta per la determinazione della misura dell'imposta di soggiorno;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 che dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*".

Visto l'art. 7 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici per l'esercizio delle funzioni";

Preso atto dell'art. 42, comma 2, lettera f);

Vista la proposta di Regolamento istitutivo e disciplinante l'imposta di soggiorno;

Acquisito il parere dall'Organo di Revisione in data 17 dicembre 2015;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera di C.C. n.38 del 29.02.2000 e n. 60 del 21.03.2000;

Dato atto che, il Dirigente del Terzo Settore ha espresso attestazione di non assoggettabilità a parere di regolarità contabile;

Udito il dibattito e preso atto degli emendamenti proposti ed approvati nel corso dell'odierna seduta;

Con 18 voti favorevoli (*Riccardi A., Bisceglia R., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., D'Anzeris A., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S., Zammarano A.*), 3 contrari (*Fiore G., Mgno I., Ritucci M.*) espressi per appello nominale dai 21 consiglieri votanti, su 24 consiglieri presenti, astenuti 3 (*Clemente E., Romani C., Taronna L.*), dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 1 (*Balzamo V.*), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1- La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

2- di istituire per le ragioni indicate in premessa e che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D. Lgs 14.3.2011, n. 23, disponendo l'applicazione della medesima a decorrere dall'1.01.2016;

3- di approvare, come emendato nel corso dell'odierna seduta, il Regolamento sull'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale composto di n. 13 articoli:

1. Presupposto dell'imposta
2. Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari
3. Esenzioni
4. Misura dell'imposta
5. Obblighi di comunicazione
6. Versamenti
7. Disposizioni in tema di accertamento
8. Sanzioni
9. Riscossione coattiva
10. Rimborsi
11. Contenzioso
12. Funzionario responsabile dell'imposta
13. Disposizioni transitorie e finali

4 - di stabilire che le misure dell'imposta di soggiorno saranno approvate dalla Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2016;

6 - di comunicare il presente regolamento e la relativa delibera comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi come da normativa vigente;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134, comma 4 del D.lgs n.267/2000;

Con 18 voti favorevoli (*Riccardi A., Bisceglia R., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., D'Anzeris A., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S., Zammarano A.*), 3 contrari (*Fiore G., Mgno I., Ritucci M.*) espressi per alzata di mano dai 21 consiglieri votanti, su 24 consiglieri presenti, astenuti 3 (*Clemente E., Romani C., Taronna L.*), dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 1 (*Balzamo V.*), accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Al termine, il Presidente, comunica al Consiglio che per mero errore di trascrizione nella preparazione dell'ordine del giorno della seduta, il punto n.7 : "*Piano Economico-finanziario gestione rifiuti urbani per l'anno 2016- Approvazione.*" è in effetti il punto n. 5. Mentre il punto n. 5 : "*Tariffe TARI per l'anno 2016*" è il punto n. 6. Di conseguenza il punto n.6 diventa n.7 e cioè: "*Conferma aliquote IMU anno 2016.*". Pertanto la seduta prosegue con l'accapo n.5 e cioè : "*Piano Economico-finanziario gestione rifiuti urbani per l'anno 2016- Approvazione.*"

COMUNE DI MANFREDONIA
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

ARTICOLO 1

Presupposto dell'imposta

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno istituita ai sensi dell'art.4 del D.Lgs n° 23 del 14 marzo 2011 ed è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art.52 del D.Lgs 446/97.
2. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive, così come definite per legge, ubicate nel territorio del Comune di Manfredonia, di qualsiasi ordine e grado.
3. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, nonché interventi di manutenzione, fruizione, recupero e promozione dei beni culturali e ambientali locali, nonché per l'istituzione ed il potenziamento di servizi pubblici locali.

ARTICOLO 2

Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'articolo 1 e non risulta iscritto nell'anagrafe dei residenti del Comune di Manfredonia.
2. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva.
3. Soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.
4. È fatto obbligo al gestore di conservare tutta la documentazione relativa all'imposta di soggiorno per almeno 5 anni dalla data del documento.

ARTICOLO 3

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Manfredonia;
 - b) minori entro il quattordicesimo anno di età;
 - c) i malati che devono effettuare cure presso strutture **socio sanitarie** site nel **territorio provinciale**, con idonea **autocertificazione**, e un eventuale accompagnatore;
 - d) coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture **socio sanitarie** site nel **territorio provinciale**, con idonea **autocertificazione**, in ragione di un accompagnatore per paziente;
 -) i genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni, ricoverati presso strutture **socio sanitarie** site nel **territorio provinciale**;
 - f) i portatori di handicap non autosufficienti, con idonea **autocertificazione**, e il loro accompagnatore;
 - g) i lavoratori pendolari così come risultante da dichiarazione del datore di lavoro;

2. L'esenzione nei casi ai subb d, e, f è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura **socio sanitaria** attestante le generalità del malato, del disabile o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. **Ovvero autocertificazione riportante le informazioni di cui innanzi con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000.** L'accompagnatore dovrà, altresì, dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del soggetto degente.
3. Sono altresì esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno gli autisti di pullman che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman ogni 25 partecipanti.
4. Le esenzioni di cui al comma 1, sono subordinate alla presentazione al gestore della struttura, che ne conserverà copia, di apposita certificazione attestante lo stato di residenza, di salute o lavorativo **ovvero autocertificazione anche per quanto previsto al comma 2.**

ARTICOLO 4

Misura dell'imposta

1. L'imposta è determinata per persona e per pernottamento e graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa vigente in materia, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime;
2. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. F) del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 168, della L. 296/2006, l'importo minimo fino a concorrenza del quale i versamenti non sono dovuti è pari a € 0,49;
4. **L'imposta, come sopra determinata, viene applicata esclusivamente fino alla settima notte consecutiva di soggiorno.**

ARTICOLO 5

Obblighi di comunicazione

1. Il gestore della struttura ricettiva ha l'obbligo di:
 - Informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno;
 - comunicare al Comune di Manfredonia, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese solare, il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del mese solare, il relativo periodo di permanenza, distinguendo tra pernottamenti imponibili ed esenti. I pernottamenti imponibili dovranno essere dichiarati distintamente per misura di imposta applicata;
2. La comunicazione di cui al comma 1 è trasmessa su apposita modulistica predisposta dal Comune, nei modi definiti dallo stesso.
3. I moduli di cui al comma 2, debitamente compilati e sottoscritti, sono trasmessi al Comune tramite gli ordinari mezzi di comunicazione (posta, posta elettronica certificata);

ARTICOLO 6

Versamenti

1. I soggetti di cui all'articolo 2, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato. Quest'ultimo provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza mediante propria ricevuta, e al successivo versamento al Comune di Manfredonia .
2. Il gestore della struttura ricettiva effettua, entro dieci giorni dalla fine di ciascun mese solare, il versamento delle somme riscosse a titolo d'imposta di soggiorno nel corso del mese solare:
 - a. Mediante bollettino postale;
 - b. Mediante bonifico bancario;
 - c. Mediante pagamento presso lo sportello della Tesoreria comunale.

ARTICOLO 7

Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo, l'amministrazione, ove possibile previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

ARTICOLO 8

Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati in materia di sanzioni tributarie dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 16 e 16 bis del decreto legislativo n. 472 del 1997.
3. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, da parte del soggetto passivo, nonché dal gestore della struttura, si applica la sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del decreto legislativo n. 472 del 1997.

4. Per l'omessa, incompleta, infedele dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 6 comma 2 e trasmissione della stessa da parte del gestore della struttura ricettiva si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, per violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'art. 5 del presente regolamento, ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione annuale e trasmissione della stessa agli uffici comunali competenti alla prescritta scadenza, da parte del gestore della struttura ricettiva, secondo quanto previsto dall'art. 6, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, per violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'art. 6 del presente regolamento, ai sensi dell'art. 7 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ARTICOLO 9

Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'amministrazione a titolo d'imposta di soggiorno, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, mediante ruolo secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, ovvero mediante la procedura di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n.639, espletata sia direttamente che per il tramite di altri soggetti.

ARTICOLO 10

Rimborsi

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta da effettuare alle successive scadenze. La compensazione è effettuata mediante apposito modulo predisposto dal Comune.

3. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a euro cinque.

ARTICOLO 11

Contenzioso

1. Le controversie concernenti il contributo di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

ARTICOLO 12

Funzionario responsabile dell'imposta

1. Il funzionario Responsabile dell'Imposta di soggiorno è nominato con delibera di Giunta comunale.

ARTICOLO 13
Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le vigenti norme tributarie.

COMUNE DI MANFREDONIA
ORGANO DI REVISIONE

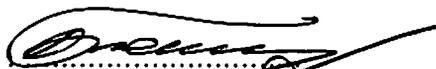
Oggetto:Parere sulla proposta di delibera per l'approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno, decorrenza 01/01/16

Il Collegio dei Revisori del Comune di Manfredonia,
prende atto, con compiacimento, della proposta indicata in oggetto, finalizzata a reperire maggiori entrate, utili e concorrenti alla realizzazione dell'auspicato rinvigorismento delle casse dell'Ente. In conseguenza di quanto su espresso il Collegio esprime parere favorevole alla predisposizione del regolamento istitutivo e applicativo dell'imposta di soggiorno.

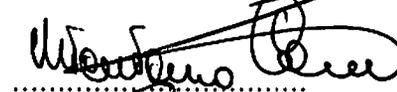
Manfredonia, 17 settembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Sandro Tramacere



dott. Vitantonio Conte



dott. Giuseppe Occhicone



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 13 GEN.2016 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 13 GEN.2016 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 3° Settore.

All'Organo di Revisione del Comune.

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 13 GEN.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 13 GEN.2016